

# 18

COSTRUZIONI

**N**el 2022 l'indice della produzione nelle costruzioni registra un aumento del 12,6 per cento rispetto all'anno precedente, confermando l'andamento tendenziale positivo iniziato nel 2021, dopo il calo osservato nell'anno della pandemia. L'indice corretto per gli effetti di calendario recupera e supera ampiamente i livelli pre-pandemici, mostrando nel 2022 i livelli più alti dal 2011.

Anche gli indicatori dei permessi di costruire confermano la tendenza positiva dell'anno precedente, registrando, rispetto al 2021, un lieve incremento delle abitazioni (+0,1 per cento) e un incremento più elevato della superficie dell'edilizia non residenziale (+2,8 per cento). Al contrario, la superficie utile dei nuovi fabbricati residenziali autorizzati risulta in calo dello 0,6 per cento.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli edifici residenziali nuovi, si osserva, nel 2022, una diminuzione della dimensione media, sia in termini di volume sia in termini di superficie, a fronte di un numero medio di abitazioni per fabbricato che risulta stabile.

Nell'edilizia non residenziale, i nuovi fabbricati e gli ampliamenti presentano, rispetto al 2021, nel complesso e per il secondo anno consecutivo, un incremento tendenziale sia della superficie totale sia del volume, anche se in misura più contenuta rispetto all'anno precedente. L'incremento più marcato in termini di volume interessa il settore dell'agricoltura (+25,9 per cento).

# 18

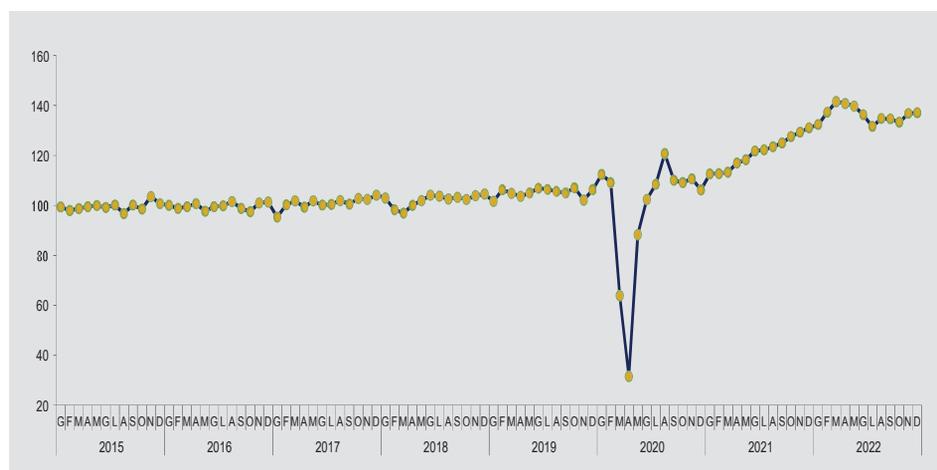
## COSTRUZIONI

### Produzione nel settore delle costruzioni

Nel 2022 l'indice della produzione nelle costruzioni corretto per gli effetti di calendario segna un aumento del 12,6 per cento rispetto all'anno precedente, confermando l'andamento tendenziale positivo iniziato nel 2021, dopo il periodo pandemico. L'indice registra una crescita tendenziale in tutti i mesi dell'anno, sebbene in progressivo rallentamento nel secondo semestre. Nel confronto con lo stesso periodo del 2021, a marzo si osserva il rialzo maggiore (+26,2 per cento), mentre a ottobre si rileva la crescita più contenuta (+4,2 per cento) (Tavola 18.1).

La dinamica congiunturale, positiva nei primi tre mesi, risulta quasi sempre in flessione nei mesi da aprile a ottobre, terminando in crescita negli ultimi due mesi dell'anno (Figura 18.1).

**Figura 18.1** Indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni per mese.  
Base 2015=100  
Anni 2015-2022



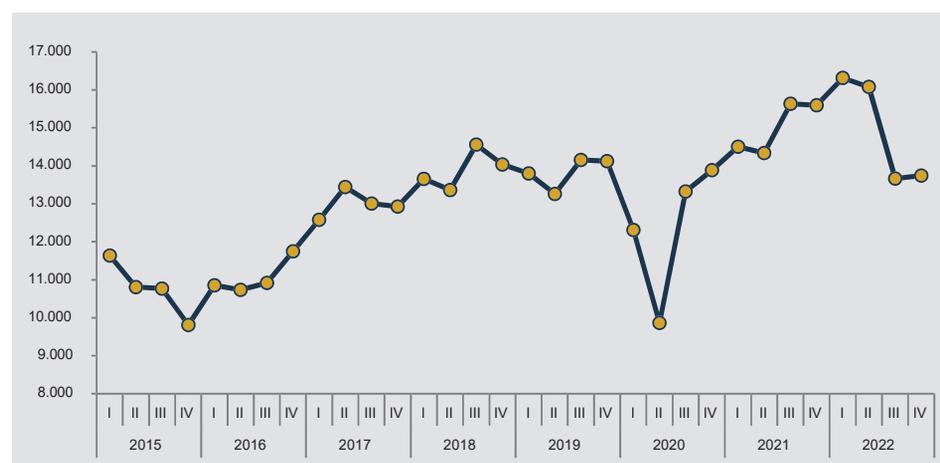
Fonte: Istat, Indagine mensile della produzione nelle costruzioni (E)

### Permessi di costruire

**Gli indicatori trimestrali.** Nel 2022 l'attività edilizia, misurata dalla rilevazione sui permessi di costruire, continua la tendenza positiva dell'anno precedente, registrando,

rispetto al 2021, un lieve incremento delle abitazioni (+0,1 per cento) e una crescita più elevata dell'edilizia non residenziale (+2,8 per cento). Peraltro, la superficie utile dei nuovi fabbricati residenziali autorizzati risulta in calo dello 0,6 per cento (Tavola 18.2). Nell'anno in esame, il numero delle abitazioni segna, al netto della stagionalità, una crescita congiunturale nei primi tre mesi dell'anno; tuttavia, i successivi cali registrati nel secondo e, soprattutto, nel terzo trimestre, riportano le abitazioni ai livelli più bassi dal quarto trimestre 2020 (Figura 18.2).

**Figura 18.2** Abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali per trimestre (a)  
Anni 2015-2022, valori assoluti, dati destagionalizzati



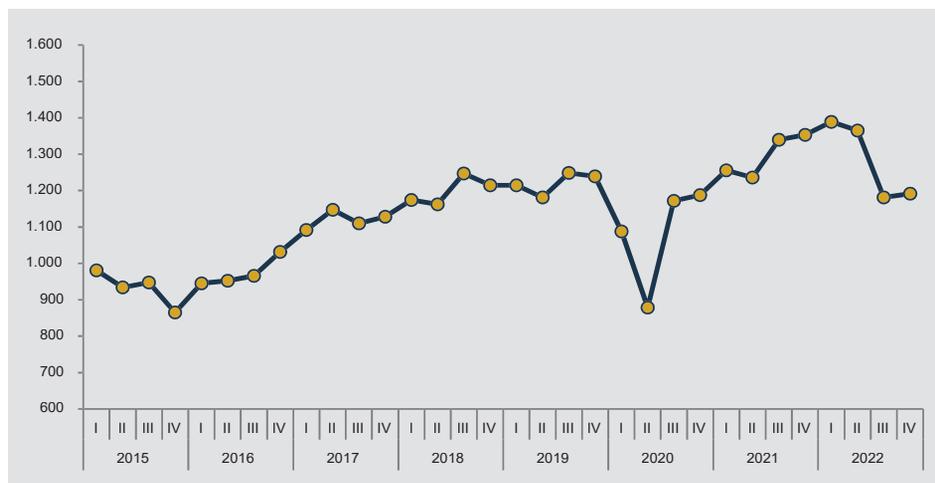
Fonte: Istat, Rilevazione "rapida" dei permessi di costruire (R)  
(a) Dati provvisori.

In particolare, dopo la crescita congiunturale del primo trimestre (+4,6 per cento), il numero delle abitazioni registra una battuta di arresto nel secondo (-1,4 per cento) e nel terzo (-15,0 per cento), per poi tornare ad aumentare nell'ultima parte dell'anno (+0,6 per cento).

Se nel 2015 il dato trimestrale oscillava intorno al valore medio di circa 10,8 mila unità, nell'anno in esame si rileva un livello medio di quasi 15 mila abitazioni per trimestre e un incremento del 18,1 per cento, passando dalle 11.637 unità del primo trimestre 2015 alle 13.744 unità del quarto trimestre 2022. Su base tendenziale, gli incrementi registrati nei primi due trimestri del 2022 (+12,5 per cento nel primo e +12,2 per cento nel secondo) precedono il calo rilevato nella seconda parte dell'anno (-12,6 per cento nel terzo e -11,9 per cento nel quarto trimestre).

Nell'anno in esame la superficie utile abitabile (Figura 18.3) presenta un andamento analogo a quello del numero di abitazioni. In otto anni il fenomeno ha registrato una crescita del 21,5 per cento, passando dai 981 mila metri quadrati del primo trimestre 2015 agli 1,2 milioni del quarto trimestre 2022.

**Figura 18.3 Superficie utile abitabile delle abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali per trimestre (a)**  
Anni 2015-2022, valori in migliaia di metri quadri, dati destagionalizzati



Fonte: Istat, Rilevazione "rapida" dei permessi di costruire (R)  
(a) Dati provvisori.

In termini congiunturali, dopo l'aumento registrato nel primo trimestre 2022 (+2,7 per cento) e le diminuzioni rilevate nel secondo (-1,7 per cento) e nel terzo (-13,5 per cento), l'anno si conclude con una crescita (+0,9 per cento nel quarto trimestre). Nel 2022 il comparto non residenziale risulta in crescita; malgrado l'andamento altalenante registrato nei vari trimestri, la superficie dei fabbricati non residenziali chiude l'anno in aumento rispetto all'anno precedente (Figura 18.4).

**Figura 18.4 Superficie dei fabbricati non residenziali per trimestre (a)**  
Anni 2015-2022, valori in migliaia di metri quadri, dati destagionalizzati



Fonte: Istat, Rilevazione "rapida" dei permessi di costruire (R)  
(a) Dati provvisori.

In termini congiunturali, agli incrementi registrati nei primi due trimestri del 2022 (+15,0 per cento nel primo e +2,5 per cento nel secondo) seguono flessioni nella seconda metà dell'anno (-4,9 per cento nel terzo trimestre e -0,6 per cento nel quarto), talché il livello del quarto trimestre, al netto dei fattori stagionali, risulta inferiore al valore registrato a inizio anno.

**L'edilizia residenziale nel 2022.** Nel 2022, i fabbricati residenziali nuovi, la cui costruzione è stata autorizzata da idoneo titolo abilitativo, sono diminuiti dell'1,5 per cento rispetto all'anno precedente, passando dalle 18.990 unità del 2021 alle 18.698 del 2022 (Tavola 18.3). Le volumetrie relative ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di fabbricati preesistenti hanno registrato una diminuzione del 3,8 per cento, dopo l'incremento del 18,8 per cento dell'anno precedente (Prospetto 18.1).

**Prospetto 18.1** Volume dei fabbricati residenziali nuovi e degli ampliamenti  
Anni 2020-2022, volumi in migliaia di metri cubi v/p

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Valori assoluti			Variazioni percentuali	
	2020	2021	2022	2021/2020	2022/2021
Nord-ovest	5.980	7.935	7.132	32,7	-10,1
Nord-est	9.139	9.725	8.296	6,4	-14,7
Centro	2.835	3.540	4.152	24,9	17,3
Sud	4.797	5.723	6.478	19,3	13,2
Isole	1.959	2.428	2.173	24,0	-10,5
<b>Italia</b>	<b>24.710</b>	<b>29.351</b>	<b>28.231</b>	<b>18,8</b>	<b>-3,8</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R).

In particolare, le volumetrie segnano una diminuzione in tutte le ripartizioni geografiche ad eccezione del Sud e del Centro. Il Nord-est registra il calo maggiore (-14,7 per cento), mentre il Nord-ovest quello minore (-10,1 per cento). Con un aumento del 17,3 per cento, il Centro risulta essere la ripartizione con l'incremento più rilevante, seguito dal Sud che rileva una crescita volumetrica del 13,2 per cento.

Diminuisce, nel 2022, la dimensione media dei nuovi fabbricati (Prospetto 18.2), sia per quanto riguarda il volume medio, che passa dai 1.352 metri cubi del 2021 ai 1.340 dell'anno in esame, sia per quanto riguarda la superficie media, che scende da 469 a 467 metri quadrati. Stabile il numero medio di abitazioni per fabbricato che risulta pari a 3,2.

**Prospetto 18.2** Fabbricati residenziali nuovi  
Anni 2020-2022, valori medi per fabbricato

ANNI	Abitazioni (numero)	Volume (m <sup>3</sup> v/p)	Superficie totale (m <sup>2</sup> )
2020	3,2	1.386	481
2021	3,2	1.352	469
2022	3,2	1.340	467

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R).

Cresce, in misura minima, il numero di abitazioni nei nuovi fabbricati residenziali, che si attesta a 59.904 unità (erano 59.839 nel 2021), con un aumento pari allo 0,1 per cento rispetto all'anno precedente (Prospetto 18.3).

**Prospetto 18.3** **Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi e loro principali caratteristiche**  
Anni 2020-2022, superficie utile abitabile in metri quadri

ANNI	Abitazioni				Valori medi per abitazione		
	Numero	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori (a)	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori (a)
2020	49.100	4.301.256	176.450	181.050	87,6	3,6	3,7
2021	59.839	5.166.872	209.371	216.480	86,3	3,5	3,6
2022	59.904	5.133.492	209.450	215.175	85,7	3,5	3,6

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)  
(a) Interni all'abitazione: corridoi, ingressi, bagni, eccetera.

Tra il 2021 e il 2022 le abitazioni mostrano, per il secondo anno consecutivo, una riduzione della superficie utile abitabile, che passa da 86,3 metri quadrati per unità abitativa a 85,7. Risultano, invece, stabili il numero medio di stanze e quello degli accessori interni (corridoi, bagni, ingressi, eccetera), che risultano pari, rispettivamente, a 3,5 e 3,6 per abitazione.

**L'edilizia non residenziale nel 2022.** Nel 2022 i nuovi fabbricati e gli ampliamenti destinati a un utilizzo prevalentemente non abitativo presentano, nel complesso e per il secondo anno consecutivo, un incremento tendenziale sia della superficie totale (+2,8 per cento), sia del volume (+7,8 per cento), anche se in misura più contenuta rispetto all'anno precedente, quando gli incrementi furono, rispettivamente, del 9,7 e del 22,1 per cento (Prospetto 18.4).

**Prospetto 18.4** **Fabbricati non residenziali in volume e superficie per tipo di costruzione**  
Anni 2021-2022, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

TIPI DI COSTRUZIONE	Volume		Superficie totale	
	2021/2020	2022/2021	2021/2020	2022/2021
Nuovi fabbricati	24,9	11,7	13,4	5,4
Ampliamenti	13,9	-4,9	-0,4	-5,3
<b>Edilizia non residenziale</b>	<b>22,1</b>	<b>7,8</b>	<b>9,7</b>	<b>2,8</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

In particolare, mentre i nuovi fabbricati segnano una crescita delle volumetrie (+11,7 per cento), gli ampliamenti registrano un volume in diminuzione (-4,9 per cento). Il rilevante aumento di volume registrato per i nuovi fabbricati (Prospetto 18.5), interessa in misura particolarmente accentuata il settore dell'agricoltura (+25,9 per cento) e quello dell'industria e dell'artigianato produttivo (+17,5 per cento); più contenuta risulta, invece, la crescita del settore residuale "altro" (+4,0 per cento). Il settore del commercio e servizi di alloggio e ristorazione, unico in calo, registra una diminuzione per il secondo anno consecutivo (-9,0 per cento).

**Prospetto 18.5** **Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica**  
Anni 2021-2022, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e servizi di alloggio e ristorazione	Altro (a)	Totale
2021/2020	-0,9	5,6	-5,0	139,6	24,9
2022/2021	25,9	17,5	-9,0	4,0	11,7

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)  
(a) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività artistiche, sportive, eccetera.

Gli edifici destinati al settore dell'industria e artigianato rappresentano di gran lunga la quota maggioritaria, in termini di volume, in tutte le ripartizioni geografiche. Tale quota risulta in aumento rispetto al 2021 nella ripartizione del Centro (54,3 per cento rispetto a 40,7), del Sud (55,7 per cento rispetto a 29,9) e delle Isole (51,7 per cento rispetto a 45,0) (Prospetto 18.6).

**Prospetto 18.6 Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica e ripartizione geografica**  
Anni 2020-2022, composizioni percentuali

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e servizi di alloggio e ristorazione	Altro (a)	Totale
NORD-OVEST					
2020	12,5	60,1	10,6	16,8	100,0
2021	10,8	55,7	6,0	27,5	100,0
2022	10,6	50,7	8,1	30,6	100,0
NORD-EST					
2020	17,0	58,6	11,2	13,2	100,0
2021	11,5	45,1	9,3	34,1	100,0
2022	16,6	42,5	6,5	34,4	100,0
CENTRO					
2020	14,1	44,8	24,1	17,0	100,0
2021	8,6	40,7	12,8	37,9	100,0
2022	11,0	54,3	11,1	23,6	100,0
SUD					
2020	17,0	43,0	12,4	27,6	100,0
2021	19,7	29,9	13,9	36,5	100,0
2022	20,4	55,7	10,2	13,7	100,0
ISOLE					
2020	21,4	48,4	21,4	8,8	100,0
2021	20,4	45,0	24,0	10,6	100,0
2022	24,8	51,7	9,9	13,6	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività artistiche, sportive, eccetera.

Nel Nord-ovest e nel Nord-est, invece, la quota scende rispetto all'anno precedente, attestandosi, rispettivamente, a 50,7 e 42,5. Il settore residuale "altro" occupa il secondo posto in tutte le ripartizioni del Nord e del Centro, mentre nel Sud e nelle Isole, risulta essere l'agricoltura il secondo settore più importante.

## APPROFONDIMENTI

Istat, *Produzione nelle costruzioni* -

<https://www.istat.it/it/archivio/produzione+nelle+costruzioni>

Istat, *Permessi di costruire* - <https://www.istat.it/it/archivio/permessi+di+costruire>

Istat, *Statistiche sui permessi di costruire - Anno 2022*, Tavole di dati, 26 luglio 2023 - <https://www.istat.it/it/archivio/287012>

## METODI

Negli ultimi anni l'Istat ha costruito un ampio sistema di indicatori congiunturali e strutturali sul settore delle costruzioni. Riguardo ai primi, a partire da febbraio 2012 si sono aggiunte all'indice di produzione delle costruzioni, divenuto mensile da gennaio 2011, le stime trimestrali degli indicatori sui permessi di costruire. Il set dei vari indicatori congiunturali è integrato dalle statistiche strutturali sui permessi di costruire tradizionalmente diffuse dall'Istat con cadenza annuale.

### **Indici di produzione per il settore delle costruzioni**

L'indicatore della produzione nelle costruzioni, previsto dal regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2019/2152 che sostituisce il regolamento (Ce) n. 1165/1998 del Consiglio europeo sulle statistiche congiunturali, è calcolato con una metodologia di tipo indiretto: l'andamento dell'output viene stimato a partire da misure dell'evoluzione degli input produttivi (le ore lavorate, gli input intermedi e il capitale fisico), sulla base della funzione di produzione del settore. La stima della relazione che intercorre tra la dinamica dell'output e quella degli input del processo produttivo è effettuata a partire dai dati elementari di impresa riferiti al 2015. La politica di diffusione prevede che, con la pubblicazione del dato relativo al mese di riferimento, venga operata la revisione di quello riguardante il mese precedente.

### **Indicatori trimestrali dei permessi di costruire**

La significativa crescita dei tassi di risposta degli ultimi anni nella Rilevazione statistica sui permessi di costruire, ha reso possibile una revisione dell'impianto metodologico di stima della mancata risposta. Da giugno 2021, il complesso processo di revisione delle procedure ha operato tenendo conto di diverse esigenze, rendere più omogenei i metodi di imputazione tra comuni di grandi dimensioni e i restanti e tra versione strutturale e congiunturale della statistica, sfruttando al massimo l'informazione longitudinale dei comuni per ricostruire i record incompleti.

## GLOSSARIO

<b>Abitazione</b>	Uno o più vani utili, destinati all'abitare, con un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili.
<b>Ampliamento di volume del fabbricato</b>	L'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale, di abitazioni e/o di vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.
<b>Fabbricato</b>	La costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e abbia, eventualmente, una o più scale autonome.
<b>Fabbricato non residenziale</b>	Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente a un uso diverso da quello residenziale.
<b>Fabbricato nuovo</b>	Il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
<b>Fabbricato residenziale</b>	Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente all'abitare.
<b>Indicatori dei permessi di costruire</b>	Numero assoluto che misura la quantità, in numero per le abitazioni e in metri quadri per la superficie, delle opere per cui è stata autorizzata la costruzione. Gli indicatori dell'edilizia residenziale sono riferiti ai nuovi fabbricati mentre quelli dell'edilizia non residenziale sono riferiti ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di volume dei fabbricati preesistenti rilevati attraverso i titoli abilitativi a costruire.
<b>Indice della produzione nelle costruzioni</b>	Numero indice che misura la variazione nel tempo della produzione del settore delle costruzioni.
<b>Permesso di costruire</b>	L'autorizzazione amministrativa alla realizzazione o trasformazione di manufatti edilizi rilasciata dal dirigente o dal responsabile del competente ufficio comunale, dietro presentazione di progetto.
<b>Segnalazione certificata di inizio attività (Scia)</b>	Titolo abilitativo a costruire ai sensi del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010.
<b>Segnalazione certificata di inizio attività (Scia alternativa)</b>	Titolo abilitativo previsto dall'art. 23 del Dpr n. 380/01.
<b>Stanza</b>	Il vano compreso nell'abitazione che abbia luce e aria dirette e una ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, eccetera), nonché la cucina e i vani ricavati dalle soffitte quando abbiano i requisiti di abitabilità.
<b>Superficie utile abitabile (Su)</b>	La superficie del pavimento dell'abitazione misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.
<b>Vano accessorio (di abitazione)</b>	Spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro) anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco e simili) è considerata come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le piccole dimensioni, non risulti parte integrante dell'altra.

<b>Variazione congiunturale</b>	Variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.
<b>Variazione tendenziale</b>	Variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.
<b>Volume del fabbricato (v/p vuoto per pieno)</b>	Il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurata all'esterno.

**Tavola 18.1** Indici generali della produzione nelle costruzioni, dati grezzi, corretti per i giorni lavorativi e destagionalizzati per mese. Base 2015=100  
Anno 2022

ANNI MESI	Dati grezzi		Dati corretti per giorni lavorativi		Dati destagionalizzati	
	Indici	Variazioni % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Indici	Variazioni % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Indici	Variazioni % rispetto al mese precedente
2019	104,9	3,0	105,3	3,0	105,1	3,0
2020	97,4	-7,1	97,1	-7,8	120,4	14,6
2021	121,8	25,1	121,5	25,1	121,2	0,7
<b>2022 - PER MESE</b>						
Gennaio	111,2	21,8	114,5	17,7	132,3	1,0
Febbraio	132,7	22,5	134,5	22,6	137,2	3,7
Marzo	164,6	27,5	157,9	26,2	141,5	3,1
Aprile	135,7	11,6	142,2	20,7	140,8	-0,5
Maggio	154,6	22,3	152,3	18,2	139,8	-0,7
Giugno	145,2	11,8	144,5	11,8	136,3	-2,5
Luglio	142,5	3,3	148,9	7,0	131,6	-3,4
Agosto	89,0	8,8	87,7	8,8	134,8	2,4
Settembre	143,3	7,4	141,1	7,4	134,6	-0,1
Ottobre	140,5	4,2	146,8	4,2	133,3	-1,0
Novembre	145,9	5,8	145,1	5,8	136,7	2,6
Dicembre	126,0	-2,2	126,6	4,8	137,0	0,2
<b>Anno 2022</b>	<b>135,9</b>	<b>11,6</b>	<b>136,8</b>	<b>12,6</b>	<b>136,3</b>	<b>12,5</b>

Fonte: Istat, Indice di produzione delle costruzioni (E)

**Tavola 18.2** Indicatori dei permessi di costruire per trimestre  
Anno 2022

ANNI TRIMESTRI	Nuovi fabbricati residenziali		Fabbricati non residenziali
	Abitazioni (numero)	Superficie utile abitabile (m <sup>2</sup> )	Superficie totale (m <sup>2</sup> )
2018 (a)	55.596	4.794.524	12.517.305
2019 (a)	55.262	4.878.169	12.409.431
2020	49.100	4.301.256	9.018.965
2021	59.839	5.166.872	9.890.922
<b>2022 - PER TRIMESTRE</b>			
I trimestre	16.194	1.373.579	2.489.836
II trimestre	17.338	1.467.355	2.726.088
III trimestre	12.549	1.096.290	2.497.069
IV trimestre	13.823	1.196.268	2.453.311
<b>Anno 2022</b>	<b>59.904</b>	<b>5.133.492</b>	<b>10.166.304</b>

Fonte: Istat, Rilevazione "rapida" dei permessi di costruire (R)

(a) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di un nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

**Tavola 18.3 Fabbricati residenziali e non residenziali per regione (a)**  
Anno 2022, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Fabbricati residenziali				Fabbricati non residenziali			
	Nuova costruzione			Ampliamenti	Nuova costruzione			Ampliamenti
	Numero	Volume	Volume medio	Volume	Numero	Volume	Volume medio	Volume
2018 (b)	18.029	24.071	1,335	4.292	10.037	61.356	6,113	20.816
2019 (b)	17.965	24.522	1,365	4.273	8.915	64.959	7,287	21.121
2020	15.411	21.362	1,386	3.348	7.341	44.352	6,042	14.797
2021	18.990	25.665	1,352	3.686	7.495	55.383	7,389	16.850
<b>2022 - PER REGIONE</b>								
Piemonte	786	1.046	1,331	211	598	9.097	15,212	1.172
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	75	63	0,840	25	12	55	4,583	6
Liguria	232	241	1,039	47	73	310	4,247	99
Lombardia	2.703	5.181	1,917	318	911	19.531	21,439	2.884
Trentino-Alto Adige/Südtirol	584	1.176	2,014	290	480	1.723	3,590	763
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>313</i>	<i>773</i>	<i>2,470</i>	<i>188</i>	<i>364</i>	<i>1.214</i>	<i>3,335</i>	<i>479</i>
<i>Trento</i>	<i>271</i>	<i>403</i>	<i>1,487</i>	<i>102</i>	<i>116</i>	<i>509</i>	<i>4,388</i>	<i>284</i>
Veneto	2.654	3.494	1,317	555	603	8.462	14,033	3.543
Friuli-Venezia Giulia	461	555	1,204	76	116	538	4,638	757
Emilia-Romagna	1.117	2.063	1,847	87	725	8.554	11,800	3.018
Toscana	664	763	1,149	87	364	2.029	5,574	396
Umbria	359	338	0,942	54	144	398	2,764	300
Marche	608	683	1,123	83	167	633	3,790	495
Lazio	1.098	2.067	1,883	78	247	2.134	8,640	638
Abruzzo	611	807	1,321	96	144	470	3,264	464
Molise	88	80	0,909	31	56	35	0,625	20
Campania	1.503	1.960	1,304	434	619	3.241	5,236	381
Puglia	1.374	1.797	1,308	267	320	1.109	3,466	191
Basilicata	167	139	0,832	27	148	244	1,649	102
Calabria	867	724	0,835	115	313	581	1,856	115
Sicilia	2.062	1.348	0,654	155	678	1.129	1,665	287
Sardegna	685	526	0,768	144	431	1.587	3,682	391
<b>Nord-ovest</b>	<b>3.796</b>	<b>6.531</b>	<b>1,720</b>	<b>601</b>	<b>1.594</b>	<b>28.993</b>	<b>18,189</b>	<b>4.161</b>
<b>Nord-est</b>	<b>4.816</b>	<b>7.288</b>	<b>1,513</b>	<b>1.008</b>	<b>1.924</b>	<b>19.277</b>	<b>10,020</b>	<b>8.081</b>
<b>Centro</b>	<b>2.729</b>	<b>3.851</b>	<b>1,411</b>	<b>302</b>	<b>922</b>	<b>5.194</b>	<b>5,633</b>	<b>1.829</b>
<b>Sud</b>	<b>4.610</b>	<b>5.507</b>	<b>1,195</b>	<b>970</b>	<b>1.600</b>	<b>5.680</b>	<b>3,550</b>	<b>1.273</b>
<b>Isole</b>	<b>2.747</b>	<b>1.874</b>	<b>0,682</b>	<b>299</b>	<b>1.109</b>	<b>2.716</b>	<b>2,449</b>	<b>678</b>
<b>ITALIA</b>	<b>18.698</b>	<b>25.051</b>	<b>1,340</b>	<b>3.180</b>	<b>7.149</b>	<b>61.860</b>	<b>8,653</b>	<b>16.022</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse:

- prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Castel delci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 117 del 3 agosto 2009);
- prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017);
- prima del 2022, a seguito del passaggio dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 84 del 28 maggio 2021).

(b) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di un nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

**Tavola 18.4** Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per regione (a)  
Anno 2022

ANNI REGIONI	Abitazioni (b)			Vani di abitazioni (c)		
	In fabbricati residenziali	In fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori (d)	Totale
2018 (e)	61.369	1.223	62.592	218.265	218.105	436.370
2019 (e)	60.872	988	61.860	217.867	221.819	439.686
2020	53.885	881	54.766	191.205	194.897	386.102
2021	64.673	756	65.429	224.435	229.770	454.205
<b>2022 - PER REGIONE</b>						
Piemonte	2.502	19	2.521	8.943	9.251	18.194
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	191	2	193	613	662	1.275
Liguria	698	6	704	2.128	2.554	4.682
Lombardia	13.263	66	13.329	44.553	47.951	92.504
Trentino-Alto Adige	2.721	105	2.826	9.202	9.338	18.540
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.795</i>	<i>80</i>	<i>1.875</i>	<i>5.989</i>	<i>5.881</i>	<i>11.870</i>
<i>Trento</i>	<i>926</i>	<i>25</i>	<i>951</i>	<i>3.213</i>	<i>3.457</i>	<i>6.670</i>
Veneto	7.822	22	7.844	29.892	34.219	64.111
Friuli-Venezia Giulia	1.265	9	1.274	5.126	5.550	10.676
Emilia-Romagna	4.023	17	4.040	15.363	16.448	31.811
Toscana	1.667	14	1.681	6.308	7.211	13.519
Umbria	827	2	829	3.045	2.949	5.994
Marche	1.737	8	1.745	6.364	6.222	12.586
Lazio	6.546	7	6.553	18.862	17.489	36.351
Abruzzo	2.189	14	2.203	7.344	7.225	14.569
Molise	222	-	222	876	697	1.573
Campania	5.477	147	5.624	19.242	16.046	35.288
Puglia	5.200	52	5.252	17.537	16.096	33.633
Basilicata	365	9	374	1.379	1.128	2.507
Calabria	1.826	21	1.847	6.842	5.932	12.774
Sicilia	3.934	66	4.000	12.772	13.490	26.262
Sardegna	1.790	30	1.820	6.015	5.980	11.995
<b>Nord-ovest</b>	<b>16.654</b>	<b>93</b>	<b>16.747</b>	<b>56.237</b>	<b>60.418</b>	<b>116.655</b>
<b>Nord-est</b>	<b>15.831</b>	<b>153</b>	<b>15.984</b>	<b>59.583</b>	<b>65.555</b>	<b>125.138</b>
<b>Centro</b>	<b>10.777</b>	<b>31</b>	<b>10.808</b>	<b>34.579</b>	<b>33.871</b>	<b>68.450</b>
<b>Sud</b>	<b>15.279</b>	<b>243</b>	<b>15.522</b>	<b>53.220</b>	<b>47.124</b>	<b>100.344</b>
<b>Isole</b>	<b>5.724</b>	<b>96</b>	<b>5.820</b>	<b>18.787</b>	<b>19.470</b>	<b>38.257</b>
<b>ITALIA</b>	<b>64.265</b>	<b>616</b>	<b>64.881</b>	<b>222.406</b>	<b>226.438</b>	<b>448.844</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse:

- prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 117 del 3 agosto 2009);
- prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017);
- prima del 2022, a seguito del passaggio dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 84 del 28 maggio 2021).

(b) Compresa quelle ricavate da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(c) Relativi alla parte residenziale e compresi quelli ricavati da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(d) Interni all'abitazione.

(e) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di un nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

**Tavola 18.5 Fabbricati residenziali nuovi per richiedente il titolo abilitativo e regione (a)**  
Anno 2022, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Persona fisica		Imprese		Cooperative		Ente pubblico e altro		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2018 (b)	11.787	10.166	4.593	9.678	236	844	1.413	3.383	18.029	24.071
2019 (b)	11.844	10.501	4.566	9.812	148	564	1.407	3.645	17.965	24.522
2020	9.986	8.887	4.157	9.244	107	448	1.161	2.784	15.411	21.363
2021	12.348	10.348	5.964	12.788	117	688	561	1.841	18.990	25.665
<b>2022 - PER REGIONE</b>										
Piemonte	503	371	259	587	4	25	20	62	786	1.045
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	52	33	14	24	-	-	9	6	75	63
Liguria	165	92	60	129	2	5	5	16	232	242
Lombardia	1.190	1.015	1.415	3.780	11	151	87	235	2.703	5.181
Trentino-Alto Adige/Südtirol	445	607	105	415	17	99	17	55	584	1.176
<i>Bolzano/Bozen</i>	227	353	67	312	14	86	5	23	313	774
<i>Trento</i>	218	254	38	103	3	13	12	32	271	402
Veneto	1.658	1.559	902	1.759	5	11	89	164	2.654	3.493
Friuli-Venezia Giulia	337	244	119	292	-	-	5	20	461	556
Emilia-Romagna	559	624	509	1.292	17	83	32	64	1.117	2.063
Toscana	423	267	229	476	2	7	10	13	664	763
Umbria	283	187	70	140	-	-	6	10	359	337
Marche	492	431	83	181	1	1	32	69	608	682
Lazio	634	442	420	1.353	9	79	35	194	1.098	2.068
Abruzzo	472	357	117	396	-	-	22	55	611	808
Molise	79	58	8	21	-	-	1	1	88	80
Campania	1.304	1.265	173	623	2	10	24	61	1.503	1.959
Puglia	1.026	644	331	1.115	4	14	13	25	1.374	1.798
Basilicata	143	93	20	36	-	-	4	10	167	139
Calabria	780	541	75	149	1	19	11	15	867	724
Sicilia	1.773	956	261	346	6	16	22	30	2.062	1.348
Sardegna	509	296	172	227	-	-	4	3	685	526
<b>Nord-ovest</b>	<b>1.910</b>	<b>1.511</b>	<b>1.748</b>	<b>4.520</b>	<b>17</b>	<b>181</b>	<b>121</b>	<b>319</b>	<b>3.796</b>	<b>6.531</b>
<b>Nord-est</b>	<b>2.999</b>	<b>3.034</b>	<b>1.635</b>	<b>3.758</b>	<b>39</b>	<b>193</b>	<b>143</b>	<b>303</b>	<b>4.816</b>	<b>7.288</b>
<b>Centro</b>	<b>1.832</b>	<b>1.327</b>	<b>802</b>	<b>2.150</b>	<b>12</b>	<b>87</b>	<b>83</b>	<b>286</b>	<b>2.729</b>	<b>3.850</b>
<b>Sud</b>	<b>3.804</b>	<b>2.958</b>	<b>724</b>	<b>2.340</b>	<b>7</b>	<b>43</b>	<b>75</b>	<b>167</b>	<b>4.610</b>	<b>5.508</b>
<b>Isole</b>	<b>2.282</b>	<b>1.252</b>	<b>433</b>	<b>573</b>	<b>6</b>	<b>16</b>	<b>26</b>	<b>33</b>	<b>2.747</b>	<b>1.874</b>
<b>ITALIA</b>	<b>12.827</b>	<b>10.082</b>	<b>5.342</b>	<b>13.341</b>	<b>81</b>	<b>520</b>	<b>448</b>	<b>1.108</b>	<b>18.698</b>	<b>25.051</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse:

- prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 117 del 3 agosto 2009);
- prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017);
- prima del 2022, a seguito del passaggio dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 84 del 28 maggio 2021).

(b) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di un nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

**Tavola 18.6 Fabbricati residenziali nuovi per numero di abitazioni e regione (a)**  
Anno 2022, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	1 abitazione		2 abitazioni		Da 3 a 15 abitazioni		16 abitazioni e oltre		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2018 (b)	10.988	6.731	2.499	2.564	4.028	9.218	514	5.558	18.029	24.071
2019 (b)	10.736	6.644	2.567	2.613	4.160	10.047	502	5.218	17.965	24.522
2020	9.058	5.640	2.299	2.402	3.602	8.526	452	4.794	15.411	21.362
2021	11.403	6.910	2.730	2.787	4.286	9.799	571	6.169	18.990	25.665
<b>2022 - PER REGIONE</b>										
Piemonte	514	317	103	102	142	319	27	308	786	1.046
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	50	31	11	12	14	21	-	-	75	64
Liguria	163	73	24	23	41	76	4	69	232	241
Lombardia	1.447	843	367	361	727	1.811	162	2.165	2.703	5.180
Trentino-Alto Adige/Südtirol	270	244	97	130	192	543	25	259	584	1.176
<i>Bolzano/Bozen</i>	114	112	59	83	121	372	19	206	313	773
<i>Trento</i>	156	132	38	47	71	171	6	53	271	403
Veneto	1.483	1.036	471	523	662	1.574	38	362	2.654	3.495
Friuli-Venezia Giulia	335	210	48	48	67	169	11	127	461	554
Emilia-Romagna	492	364	241	301	347	1.024	37	374	1.117	2.063
Toscana	428	232	112	103	115	224	9	204	664	763
Umbria	249	140	51	47	54	119	5	32	359	338
Marche	338	218	128	133	130	250	12	82	608	683
Lazio	587	294	146	108	268	483	97	1.181	1.098	2.066
Abruzzo	382	221	74	81	125	278	30	227	611	807
Molise	71	36	3	3	13	37	1	5	88	81
Campania	903	517	208	200	352	736	40	506	1.503	1.959
Puglia	919	444	103	94	301	733	51	528	1.374	1.799
Basilicata	116	62	29	27	21	46	1	4	167	139
Calabria	651	373	101	104	107	167	8	79	867	723
Sicilia	1.555	709	261	204	226	304	20	131	2.062	1.348
Sardegna	474	244	74	52	124	168	13	62	685	526
<b>Nord-ovest</b>	<b>2.174</b>	<b>1.264</b>	<b>505</b>	<b>498</b>	<b>924</b>	<b>2.227</b>	<b>193</b>	<b>2.542</b>	<b>3.796</b>	<b>6.531</b>
<b>Nord-est</b>	<b>2.580</b>	<b>1.854</b>	<b>857</b>	<b>1.002</b>	<b>1.268</b>	<b>3.310</b>	<b>111</b>	<b>1.122</b>	<b>4.816</b>	<b>7.288</b>
<b>Centro</b>	<b>1.602</b>	<b>884</b>	<b>437</b>	<b>391</b>	<b>567</b>	<b>1.076</b>	<b>123</b>	<b>1.499</b>	<b>2.729</b>	<b>3.850</b>
<b>Sud</b>	<b>3.042</b>	<b>1.653</b>	<b>518</b>	<b>509</b>	<b>919</b>	<b>1.997</b>	<b>131</b>	<b>1.349</b>	<b>4.610</b>	<b>5.508</b>
<b>Isole</b>	<b>2.029</b>	<b>953</b>	<b>335</b>	<b>256</b>	<b>350</b>	<b>472</b>	<b>33</b>	<b>193</b>	<b>2.747</b>	<b>1.874</b>
<b>ITALIA</b>	<b>11.427</b>	<b>6.608</b>	<b>2.652</b>	<b>2.656</b>	<b>4.028</b>	<b>9.082</b>	<b>591</b>	<b>6.705</b>	<b>18.698</b>	<b>25.051</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse:

- prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Castel delci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 117 del 3 agosto 2009);
- prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017);
- prima del 2022, a seguito del passaggio dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 84 del 28 maggio 2021).

(b) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di un nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

**Tavola 18.7** Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per numero di stanze, classe di superficie utile abitabile e regione (a)  
Anno 2022

ANNI REGIONI	Abitazioni per numero di stanze (b)					Abitazioni per classe di superficie utile abitabile (m <sup>2</sup> )				Totale		
	1	2	3	4	5 e oltre	Fino a 45	46-75	76-110	Oltre 110	Abitazioni	Stanze	Accessori (c)
2018 (d)	3.202	9.144	15.279	14.599	13.372	7.722	18.148	18.992	10.734	55.596	200.292	201.835
2019 (d)	3.191	8.371	16.153	14.400	13.147	6.551	17.767	19.591	11.353	55.262	200.317	205.224
2020	2.659	7.892	14.210	13.221	11.118	6.363	15.565	17.079	10.093	49.100	176.450	181.050
2021	4.425	10.298	17.219	15.279	12.618	8.684	19.036	20.149	11.970	59.839	209.371	216.480
<b>2022 - PER REGIONE</b>												
Piemonte	109	368	605	685	553	249	760	759	552	2.320	8.421	8.769
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	16	19	55	37	23	32	58	36	24	150	502	559
Liguria	32	180	236	127	72	143	258	184	62	647	2.009	2.444
Lombardia	614	2.580	4.181	3.453	2.045	1.660	4.651	4.727	1.835	12.873	43.272	46.862
Trentino-Alto Adige/Südtirol	55	519	692	541	375	301	732	739	410	2.182	7.403	7.504
<i>Bolzano/Bozen</i>	26	367	452	346	223	245	478	486	205	1.414	4.701	4.515
<i>Trento</i>	29	152	240	195	152	56	254	253	205	768	2.702	2.989
Veneto	298	630	1.905	2.648	1.723	429	1.636	2.569	2.570	7.204	27.940	32.180
Friuli-Venezia Giulia	54	147	273	354	353	103	324	427	327	1.181	4.843	5.287
Emilia-Romagna	130	442	1.107	1.251	1.025	240	1.192	1.713	810	3.955	15.132	16.244
Toscana	92	173	435	447	451	167	517	526	388	1.598	6.147	7.053
Umbria	55	119	175	213	199	99	173	255	234	761	2.844	2.803
Marche	124	250	495	372	395	263	538	457	378	1.636	6.076	5.992
Lazio	483	2.418	1.975	1.033	514	1.724	3.083	1.206	410	6.423	18.524	17.201
Abruzzo	130	459	717	372	357	304	917	454	360	2.035	6.815	6.807
Molise	13	15	68	44	52	24	82	31	55	192	758	609
Campania	321	785	1.216	1.292	1.093	604	1.416	1.822	865	4.707	17.060	14.466
Puglia	234	736	1.589	1.416	826	558	1.859	1.833	551	4.801	16.584	15.290
Basilicata	13	45	98	88	78	21	108	100	93	322	1.232	1.050
Calabria	219	181	297	408	513	292	300	469	557	1.618	6.266	5.532
Sicilia	535	753	950	678	781	882	1.121	951	743	3.697	12.117	12.939
Sardegna	142	252	492	379	337	283	577	456	286	1.602	5.505	5.584
<b>Nord-ovest</b>	<b>771</b>	<b>3.147</b>	<b>5.077</b>	<b>4.302</b>	<b>2.693</b>	<b>2.084</b>	<b>5.727</b>	<b>5.706</b>	<b>2.473</b>	<b>15.990</b>	<b>54.204</b>	<b>58.634</b>
<b>Nord-est</b>	<b>537</b>	<b>1.738</b>	<b>3.977</b>	<b>4.794</b>	<b>3.476</b>	<b>1.073</b>	<b>3.884</b>	<b>5.448</b>	<b>4.117</b>	<b>14.522</b>	<b>55.318</b>	<b>61.215</b>
<b>Centro</b>	<b>754</b>	<b>2.960</b>	<b>3.080</b>	<b>2.065</b>	<b>1.559</b>	<b>2.253</b>	<b>4.311</b>	<b>2.444</b>	<b>1.410</b>	<b>10.418</b>	<b>33.591</b>	<b>33.049</b>
<b>Sud</b>	<b>930</b>	<b>2.221</b>	<b>3.985</b>	<b>3.620</b>	<b>2.919</b>	<b>1.803</b>	<b>4.682</b>	<b>4.709</b>	<b>2.481</b>	<b>13.675</b>	<b>48.715</b>	<b>43.754</b>
<b>Isole</b>	<b>677</b>	<b>1.005</b>	<b>1.442</b>	<b>1.057</b>	<b>1.118</b>	<b>1.165</b>	<b>1.698</b>	<b>1.407</b>	<b>1.029</b>	<b>5.299</b>	<b>17.622</b>	<b>18.523</b>
<b>ITALIA</b>	<b>3.669</b>	<b>11.071</b>	<b>17.561</b>	<b>15.838</b>	<b>11.765</b>	<b>8.378</b>	<b>20.302</b>	<b>19.714</b>	<b>11.510</b>	<b>59.904</b>	<b>209.450</b>	<b>215.175</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse:

- prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 117 del 3 agosto 2009);
- prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017);
- prima del 2022, a seguito del passaggio dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 84 del 28 maggio 2021).

(b) Tra le stanze vengono considerate le cucine quando hanno le caratteristiche di stanza.

(c) Interni all'abitazione.

(d) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di un nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

**Tavola 18.8 Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e regione (a)**  
Anno 2022, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Agricoltura		Industria e artigianato		Commercio e servizi di alloggio e ristorazione		Altro (b)		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2018 (c)	4.662	11.628	1.631	29.471	1.107	9.880	2.637	10.377	10.037	61.356
2019 (c)	3.854	10.047	1.579	32.367	1.109	10.158	2.373	12.388	8.915	64.960
2020	3.350	6.945	1.239	24.431	903	5.802	1.849	7.175	7.341	44.353
2021	3.304	6.881	1.268	25.803	873	5.510	2.050	17.189	7.495	55.383
<b>2022 - PER REGIONE</b>										
Piemonte	231	951	123	6.872	60	941	184	332	598	9.096
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4	6	-	-	3	40	5	8	12	54
Liguria	21	6	7	101	10	77	35	127	73	311
Lombardia	311	2.103	270	7.747	95	1.281	235	8.401	911	19.532
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	252	350	90	723	82	322	56	328	480	1.723
<i>Bozano/Bozen</i>	209	290	65	502	57	229	33	194	364	1.215
<i>Trento</i>	43	60	25	221	25	93	23	134	116	508
Veneto	255	1.017	150	4.145	58	456	140	2.844	603	8.462
Friuli-Venezia Giulia	41	75	15	178	19	148	41	137	116	538
Emilia-Romagna	371	1.754	142	3.151	49	324	163	3.325	725	8.554
Toscana	157	148	71	1.067	32	192	104	623	364	2.030
Umbria	56	37	21	190	23	133	44	37	144	397
Marche	84	154	30	303	14	73	39	102	167	632
Lazio	83	231	47	1.259	36	181	81	464	247	2.135
Abruzzo	53	177	22	201	16	39	53	53	144	470
Molise	25	26	-	-	1	1	30	9	56	36
Campania	286	431	100	2.242	54	235	179	331	619	3.239
Puglia	127	231	40	446	40	201	113	232	320	1.110
Basilicata	81	135	15	43	10	35	42	31	148	244
Calabria	96	159	33	234	29	67	155	121	313	581
Sicilia	363	338	50	420	53	151	212	220	678	1.129
Sardegna	288	335	41	986	46	118	56	148	431	1.587
<b>Nord-ovest</b>	<b>567</b>	<b>3.066</b>	<b>400</b>	<b>14.720</b>	<b>168</b>	<b>2.339</b>	<b>459</b>	<b>8.868</b>	<b>1.594</b>	<b>28.993</b>
<b>Nord-est</b>	<b>919</b>	<b>3.196</b>	<b>397</b>	<b>8.197</b>	<b>208</b>	<b>1.250</b>	<b>400</b>	<b>6.634</b>	<b>1.924</b>	<b>19.277</b>
<b>Centro</b>	<b>380</b>	<b>570</b>	<b>169</b>	<b>2.819</b>	<b>105</b>	<b>579</b>	<b>268</b>	<b>1.226</b>	<b>922</b>	<b>5.194</b>
<b>Sud</b>	<b>668</b>	<b>1.159</b>	<b>210</b>	<b>3.166</b>	<b>150</b>	<b>578</b>	<b>572</b>	<b>777</b>	<b>1.600</b>	<b>5.680</b>
<b>Isole</b>	<b>651</b>	<b>673</b>	<b>91</b>	<b>1.406</b>	<b>99</b>	<b>269</b>	<b>268</b>	<b>368</b>	<b>1.109</b>	<b>2.716</b>
<b>ITALIA</b>	<b>3.185</b>	<b>8.664</b>	<b>1.267</b>	<b>30.308</b>	<b>730</b>	<b>5.015</b>	<b>1.967</b>	<b>17.873</b>	<b>7.149</b>	<b>61.860</b>

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse:

- prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 117 del 3 agosto 2009);
- prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017);
- prima del 2022, a seguito del passaggio dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 84 del 28 maggio 2021).

(b) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività artistiche, sportive, eccetera.

(c) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di un nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.